



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

2^a TAPPA MTB:

Alla ricerca di antichi laghi e paludi



Partenza: Orentano

Arrivo: Fucecchio con variante Riserva Naturale Regionale Padule di Fucecchio

Tempi di percorrenza: circa 5 ore

Lunghezza tappa: circa 75 km

Dislivello: salita 610 m, discesa 550 m

Difficoltà: MC/TC Capacità Turistiche

NOTA: E' possibile dividere in due la tappa con sosta in zona Via Salanova nei pressi del Padule di Fucecchio. (circa 25 Km)



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO:
percorsi di Riserva in Riserva"

In questa tappa attraverseremo:

Riserva Naturale Regionale Lago di Sibolla (LU)

Specie target:

sfagni (*Sphagnum auricularum*, *S. palustre*, *S. subnitens*)

spatola (*Platalea leucorodia*)

Come visitare la Riserva Naturale Regionale

La Riserva Naturale Regionale è visitabile solo con le Guide Ufficiali, con il personale di vigilanza o con personale espressamente autorizzato. Visitabile solo su prenotazione.

Centro Visita aperto solo per eventi, il calendario delle aperture viene affisso al cancello di ingresso della Riserva Naturale.

Per informazioni:

Ufficio Turismo Comune di Altopascio Tel. 0583 216525

Piazza Garibaldi 10, 55011 Altopascio (LU)

Riserva Naturale Regionale Padule di Fucecchio (PT)

Specie target:

morso di rana (*Hydrocharis morsus-ranae*)

moretta tabaccata (*Aythya nyroca*),

Come visitare la Riserva Naturale

Area del Padule aperta. Attenzione ai percorsi dentro il Padule nei periodi di caccia.

Area Righetti visitabile solo su prenotazione.

Per visite guidate e informazioni:

Centro di Ricerca e documentazione del Padule di Fucecchio

Tel. 0573 84540 - E-mail: fucecchio@zoneumidetoscane.it

Via Castelmartini 115, 51036 Larciano (PT)



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO: percorsi di Riserva in Riserva"

Da Orentano proseguiamo fino a Corte Brogi. La via tocca luoghi storicamente molto importanti come **Ponte De' Gini**, antico luogo di scavo di un ponte etrusco, e l'area umida del **Botronchio** (Area Ramsar), sito importante per avifauna e erpetofauna. Proseguendo il sentiero, ci immettiamo nel tracciato ufficiale della **Via Francigena** della Regione Toscana. Arriviamo fino ad **Altopascio** e da qui, seguendo il tracciato alternativo della Via Francigena Altopascio - Ponte Buggianese - Fucecchio, passiamo dalla **Riserva Naturale Regionale Lago di Sibolla** prima a da quella del **Padule di Fucecchio** poi. La **Riserva Naturale Regionale Lago di Sibolla** è parte di un'area che apparteneva alla grande fattoria medicea di Altopascio. Nel caso in cui il cancello sia chiuso possiamo proseguire il nostro itinerario lungo la variante che gira intorno all'area per connettersi poi al **Fosso di Sibolla**. La Riserva Naturale Regionale è una zona umida di importanza internazionale ed è un'area che riveste un considerevole ruolo per l'avifauna acquatica, soprattutto quale habitat di sosta e di alimentazione, ed ospita oggi una delle più importanti **colonie riproduttive di aironi** della Toscana, chiamate **garzaie**. Nello specifico vi si riproducono la **nitticora** (*Nycticorax nycticorax*), la **garzetta** (*Egretta garzetta*), la **sgarza ciuffetto** (*Ardeola ralloides*), l'**airone guardabuoi** (*Bubulcus ibis*) e l'**airone cinereo** (*Ardea cinerea*). Nel maggio del 2014 nella garzaia di Sibolla si è registrata la prima nidificazione in Toscana della **spatola** (*Platalea leucorodia*), specie rara dalla caratteristica forma appiattita della punta del becco. In quanto a segnalazioni di piante palustri e acquatiche rare si tratta di una delle aree umide più importanti della Toscana: qui infatti numerosi **relitti glaciali** hanno trovato particolari condizioni microtermiche che ne hanno permesso la sopravvivenza. Inoltre, la pianta **aldrovanda** (*Aldrovanda vesiculosa*) ha in Sibolla l'unica stazione nota in Toscana, anche se non è più stata rinvenuta dal 1984. Molte specie, in particolare quelle acquatiche, hanno subito un drastico calo o si sono estinte localmente a partire dagli anni '80 a causa delle variazioni del chimismo dell'acqua e dell'arrivo di specie alloctone. Proseguendo lungo il fosso di Sibolla si entra nel **Padule di Fucecchio** transitando dall'**Ostello della Dogana**, fino all'accesso nella **Riserva Naturale Regionale del Padule di Fucecchio - Area Righetti**. La Riserva Naturale è una zona umida di importanza internazionale secondo la Convenzione di Ramsar, costituisce un elemento di pregio naturalistico in mezzo al paesaggio agrario circostante, profondamente segnato da estese bonifiche. Il **Padule di Fucecchio** è infatti l'area umida interna più importante della Toscana per il numero di uccelli acquatici che vi svernano: nel 2019 sono



Regione Toscana

"ITINERARIO NATURALISTICO TOSCANO: percorsi di Riserva in Riserva"

stati **censiti oltre 15.000** individui. Fra le specie nidificanti nella Riserva Naturale ricordiamo anche l'**airone rosso** (*Ardea purpurea*), il **tarabusino** (*Ixobrychus minutus*), il **falco di palude** (*Circus aeruginosus*), il **forapaglie castagnolo** (*Acrocephalus melanopogon*) e la **salciaiola** (*Locustella luscinioides*), il **cavaliere d'Italia** (*Himantopus himantopus*), la **pavoncella** (*Vanellus vanellus*), lo **svasso maggiore** (*Podiceps cristatus*), il **moriglione** (*Aythya ferina*) e l'**oca selvatica** (*Anser anser*). L'arrivo e la diffusione di specie alloctone quali la **nutria** (*Myocastor coypus*) e il **gambero rosso della Louisiana** (*Procambarus clarkii*) ha causato un drastico declino delle popolazioni di invertebrati acquatici e di anfibi di interesse comunitario. Queste specie hanno fortemente danneggiato anche il patrimonio floristico di piante acquatiche della Riserva Naturale Regionale del Padule di Fucecchio molte delle quali sopravvivono oggi solo in strutture protette. Fra le piante acquatiche un tempo abbondanti nel Padule ricordiamo il **ninfoide** (*Nymphoides peltata*), la felce acquatica natante denominata "**erba pesce**" (*Salvinia natans*), la **violetta d'acqua** (*Hottonia palustris*), il **giunco fiorito** (*Butomus umbellatus*), il **morso di rana** (*Hydrocharis morsus-ranae*) e la pianta carnivora acquatica **Utricularia australis**. Si riprende il tragitto a ritroso da Via Salanova fino ad arrivare a Villa Arrigoni e, attraverso vie poderali, si arriva al Casotto del Sordo. Percorrendo le vie vicinali si giunge poi a Massarella e, continuando lungo l'asfalto per circa 1,5 Km sulla Via Provinciale che attraversa il paese, si arriva in Località Le Cavallaie. Da qui si sale sull'argine destro prima e (attraverso un ponte) sull'argine sinistro poi, fino ad incrociare la **Via Francigena** ufficiale a poche centinaia di metri dal **Ponte Mediceo di Ponte a Cappiano**. Proseguendo passiamo di fianco all'ormai noto nido della cicogna, prima di arrivare nel paese di Fucecchio, meritevole di una visita per il suo centro storico e lo splendido parco arroccato sulla collina.



Regione Toscana

Itinerario n°1 Colline

2° Tappa MTB

Alla ricerca di antichi laghi e paludi

Legenda

Elementi Puntuali

- Albero secolare
- Area Sosta Pic Nic
- Punto interesse storico
- Punto naturalistico paesaggistico
- Punto panoramico
- Servizi

Aree protette

- Riserve naturali regionali
- ANPIL
- Riserve naturali statali
- Parco Regionale
- Parco Nazionale

